



**Da:** "Per conto di: d.suarato@cremano.telecompost.it" <posta-certificata@telecompost.it>  
**A:** mr.impresa@cremano.telecompost.it, danilo\_roberto.cascone@cremano.telecompost.it  
**CC:** sindaco@cremano.telecompost.it  
**Oggetto:** *POSTA CERTIFICATA: manifestazione di interesse sportello anti violenza Ambito n. 28. Riscontro*  
**Data:** Mon Dec 04 14:05:18 CET 2017

Al Consigliere comunale, Danilo Roberto Cascone  
 Al Segretario Generale, Dott.ssa Maria Rosaria Impresa  
 e p.c. Al Sindaco - Presidente del Coordinamento Istituzionale Ambito sociale di Zona n. 28

In riscontro a precedenti comunicazioni del Consigliere comunale e, da ultimo, alla nota inoltrata allo scrivente in data 30.11.2017 dal Segretario Generale, si rappresenta quanto appresso.

E' d'obbligo innanzi tutto fornire alcune precisazioni in merito a quanto riportato nella nota ultima del Consigliere comunale, per poi passare a dare riscontro a quanto richiesto dal Consigliere Cascone :

- il Segretario Generale non ha invitato lo scrivente Dirigente "affinchè facesse astenere il suddetto Funzionario dal qualificarsi come Coordinatore dell'Ambito 28": dalla mera lettura del verbale del 28.11.2017 (che ad ogni buon conto si allega), si evince chiaramente che entrambi i sottoscrittori del verbale (il Dirigente Servizi Sociali ed il Segretario Generale) ritengono " che ogni necessario chiarimento e precisazione sia ascrivito alla competenza dell'organo che ha emanato l'atto, in virtù di una interpretazione autentica", ( "atteso che il riesame degli atti amministrativi compete allo stesso organo che ha emanato l'atto", come altresì puntualmente confermato dallo stesso Segretario Generale con nota pec del 30.11 scorso);
- dalla lettura dello stesso verbale si evince inoltre chiaramente che entrambi i sottoscrittori "per motivi di opportunità, nelle more dell'approvazione di ogni utile provvedimento da parte dei competenti organi", hanno convenuto (entrambi) "doversi invitare il Funzionario responsabile del Servizio Politiche Sociali - Responsabile del Procedimento a sottoscrivere ogni dovuto atto endoprocedimentale in tale veste e funzione, astenendosi dal qualificarsi quale Coordinatore d'Ambito";
- il verbale come detto è del 28.11.2017 e lo scrivente, per ulteriori priorità d'ufficio dettate dall'Amministrazione, ha potuto invitare il Funzionario il successivo 1.12.2017: l'avviso è stato pubblicato dal Funzionario sul sito istituzionale del Comune in data 27 novembre 2017, quindi in data antecedente all'incontro di cui al verbale citato;
- nel corso dell'incontro del 17.11.2017 del Coordinamento istituzionale dell'Ambito n. 28, il Sindaco di San Giorgio a Cremano comunicava che risultava pervenuta una proposta per l'attivazione di un Centro anti violenza da parte dell'Associazione Sott'e'ncoppa, da realizzarsi per due giorni a settimana a titolo gratuito, fatta eccezione per la messa a disposizione di locali, con numero di telefono ad uso esclusivo dello sportello. Pur essendo la richiesta indirizzata al Sindaco del Comune di San Giorgio a Cremano, lo stesso riteneva che l'eventuale attivazione di uno sportello anti violenza afferisca ad attività di Ambito. Allo scopo di procedere con la massima trasparenza e pubblicità, lo scrivente Responsabile di Ambito proponeva di verificare, con procedura ad evidenza pubblica, la eventuale disponibilità di altri Enti del Terzo settore ad offrire condizioni migliorative rispetto alla proposta: la manifestazione pubblicata, come bene si evince dalla stessa, non vincola in ogni caso l'Ambito n. 28 a stipulare convenzioni con i soggetti che presentano istanze;
- a parere dello scrivente alcun elemento di nullità si rinviene nell'avviso pubblicato in quanto, ai sensi dell'art. 21 septies della Legge n. 241/1990 e s.m.i., "è nullo il provvedimento amministrativo che manca degli elementi essenziali, che è viziato da difetto assoluto di attribuzione, che è stato adottato in violazione o elusione del giudicato, nonché negli altri casi espressamente previsti dalla legge". Orbene, a prescindere dalla considerazione che siamo appunto di fronte ad una mera avviso per "manifestazione di interesse" a firma dei Sindaci dei due Comuni aderenti all'Ambito n. 28, quindi non ad un "provvedimento" vero e proprio in senso tecnico, la stessa in ogni caso appare correttamente sottoscritta dai Legali Rappresentanti dei due Comuni: per la qual cosa alcuna incompetenza ritengo possa rilevarsi in proposito quale causa di nullità di detto atto, nè per incompetenza degli Organi cui è riferita la volontà di manifestare interesse a quanto riportato nell'avviso, nè rispetto ai contenuti dello stesso;
- la mera indicazione che "Responsabile del presente procedimento è il Coordinatore d'Ambito n. 28, dr. Michele Maria Ippolito", non pare inficiare detta manifestazione di interesse per i seguenti motivi:
  - all'atto della pubblicazione non risultava ancora intervenuta alcuna "raccomandazione" al Funzionario per i motivi di opportunità sopra richiamati;
  - la manifestazione di interesse puntualmente chiarisce che il dr. Ippolito è Responsabile del procedimento e, in tale veste, interviene nel procedimento solo a fini istruttori e pertanto non riveste carattere sostanziale (tale da rendere nullo/annullabile l'atto) atteso peraltro che lo stesso non ha alcun potere di adottare qualsivoglia provvedimento in nome e per conto dell'Ambito;
  - l'avviso di manifestazione di interesse risulta correttamente rettificato, individuando il Responsabile del Procedimento nel Funzionario d'Ambito dr. Ippolito
- per quanto concerne infine la gratuità dei servizi da erogare proposti dalla Associazione, si fa rilevare che la stessa Associazione aveva già collaborato con il Comune di San Giorgio a Cremano, parimenti in modo gratuito, a seguito di convenzione sottoscritta il 25.11.2013 (così come da delibera di G.C. n. 348/2013) per la durata di un anno ed ulteriore convenzione sottoscritta in data 7.1.2015 (così come da delibera di G.C. n. 363/2014) per analogo periodo di un anno;
- si fa presente infine che, come sopra già evidenziato, pur essendo già pervenuta la richiesta di attivare gratuitamente uno sportello anti violenza da parte dell'Associazione, per assicurare la più assoluta trasparenza e pubblicità lo scrivente aveva suggerito (ed il Coordinamento istituzionale dell'Ambito n. 28 ha accolto la proposta) di pubblicare un avviso di manifestazione di interesse al fine di consentire a qualsivoglia soggetto di presentare proposta analoga o migliorativa: è di tutta evidenza che, scaduti i termini, il Coordinamento istituzionale adotterà apposito provvedimento con il quale, fatte le dovute valutazioni sul merito, deciderà se affidare o meno il servizio proposto.

Ritenendo con la presente di avere fornito ogni dovuto chiarimento in merito, resto in attesa di eventuale, diversa valutazione sulla legittimità dell'intera procedura da parte del Segretario Generale.

Il Dirigente  
 dott. Luigi Suarato

CCF04122017\_00000.pdf (503893)